

SaronnoNews

Saronno in Azione: “Qual è la strategia dell’amministrazione per stimolare il commercio in città?”

Valentina Rizzo · Tuesday, November 30th, 2021

Riceviamo e pubblichiamo la nota di Saronno in Azione, in seguito al Consiglio comunale di venerdì 26 novembre.

In questi giorni si infiamma la polemica relativa alla cura per le attività commerciali a Saronno da parte dell’amministrazione. In risposta al fuoco incrociato di alleati e opposizione, il Sindaco ha risposto con una nota pubblica in cui rivendica un’attenzione per il settore mai venuta meno. In particolare, Airoidi menziona un intervento: la riduzione della tassa sui rifiuti rivolta alle attività commerciali. Come si ricorderà, l’intervento è stato applicato, seppure in misura differente, sia ai piccoli commercianti sia alla grande distribuzione.

I nuovi supermercati – già inaugurati o in fase di prossima realizzazione – significano per la nostra città nuovi posti di lavoro, investimenti e un’offerta più varia per i cittadini di Saronno, ma comportano anche il timore per la sopravvivenza dei piccoli commercianti, oltre che ragionevoli preoccupazioni ambientali, in merito tanto alla cementificazione, dovuta in alcuni casi a una progettazione poco attenta a salvaguardare spazi verdi e superfici drenanti, quanto alla gestione dei rifiuti.

Anche per questo ci ha lasciato sorpresi la decisione della giunta di applicare uno sconto del 15% alla tariffa della TARI 2021 destinata alla grande distribuzione. Il pagamento di questa tassa opera in parte come una forma di responsabilità sociale da parte dei supermercati, visto il notevole quantitativo di rifiuti generato da queste attività. Il corrispettivo economico dello sconto poteva forse destinarsi più utilmente ad aumentare quello percentualmente irrisorio (4%) destinato alle famiglie o ad altre attività maggiormente in difficoltà. Si consideri infatti che, in base ai dati di Unioncamere, il calo di fatturato della grande distribuzione è stato assolutamente modesto durante il 2020 e i primi mesi del 2021, se paragonato a quello dei piccoli commercianti, invece duramente colpiti.

La giunta in carica porta i vantaggi tributari garantiti anche alla grande distribuzione come modello di attenzione al commercio da parte dell’amministrazione, ma **crediamo che non sia l’esempio più indicato per dimostrare una comprensione e una cura del settore.**

Il sostegno al commercio è una cosa molto seria, così come lo sono la tutela ambientale e gli investimenti in sviluppo sociale ed economico. Forse i disordini in maggioranza (con l'interessata sponda dell'opposizione) sono dovuti anche a un'insufficiente analisi e a una mancata condivisione al proprio interno di queste molteplici e contrapposte esigenze, di cui l'amministrazione deve sempre tenere conto.

Dispiace che, al di fuori dell'operazione sulla TARI di cui abbiamo già evidenziato le criticità, il grande assente nel dibattito siano state le proposte per incentivare e vitalizzare il commercio nel centro, integrate in un piano generale. Come abbiamo avuto modo di evidenziare anche in occasione dei diversi progetti urbanistici discussi dalla giunta di recente, non si vede alcuna strategia complessiva sulla viabilità stradale, ciclabile e pedonale, così come sui parcheggi e tutto questo ha un impatto sul commercio e rappresenta, come minimo, una serie di occasioni perse.

Su questi aspetti, come nostro solito, vorremmo stimolare il dibattito. In particolare, **desideriamo chiedere riscontro all'Amministrazione della strategia adottata per stimolare il commercio all'interno del nostro territorio** rimanendo nei limiti delle priorità ambientali comunicate nel programma della giunta.

I centri commerciali hanno manager che si occupano di rendere il centro attrattivo per i grandi marchi anche a beneficio dei negozianti singoli. L'amministrazione comunale deve supportare le associazioni di categoria nel gestire il commercio nel centro storico con le stesse logiche, imprenditorialità e strumenti usati dai centri commerciali al fine di portare grandi marchi, piccoli imprenditori commerciali e i clienti a vivere quel centro commerciale naturale che è la nostra città. Questa attenzione non è un dovere solo verso i commercianti: una struttura commerciale viva porta benefici economici e sociali a tutta la città.

This entry was posted on Tuesday, November 30th, 2021 at 3:13 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.